

MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

MINI



Calore. Emozione. Energia.

ECO DESIGN
2022

Gentile cliente,

Desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando un nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la sua scelta.

Per consentirLe di utilizzare al meglio il suo nuovo prodotto, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

INDICE

1. SICUREZZA	6
1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO	6
1.2. PERICOLO A CAUSA DI UNA QUALIFICA INSUFFICIENTE	7
1.3. USO PREVISTO	8
1.4. AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI	9
2. PREMESSA	11
2.1. DESTINAZIONE D'USO	12
2.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE	12
2.3. RESPONSABILITÀ	13
2.4. GARANZIA LEGALE	13
3. AVVERTENZE GENERALI PER IL CORRETTO UTILIZZO	14
3.1. AVVERTENZE GENERALI	14
3.1.1. Prima accensione	14
3.1.2. Assistenza tecnica	14
3.1.3. Parti di ricambio	14
3.1.4. Consegnata materiale e movimentazione	14
3.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO	15
3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE	15
3.3.1. Norme per l'installazione	16
3.3.2. Precauzioni per l'installazione	17
3.3.3. Locale d'installazione	18
3.3.4. Requisiti distanze di sicurezza da materiali infiammabili	19
3.3.5. Requisiti distanze minime di installazione e manutenzione	19
3.4. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE	19
3.5. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE	20
4. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE PARTI DELLA STUFA	21
4.1. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA	21
5. CANNA FUMARIA E TUBI DI ADDUZIONE ARIA COMBURENTE	21
5.1. CLASSIFICAZIONE APPARECCHI	21
6. PRIMA DELLA MESSA IN FUNZIONE	23
6.1. COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO	23
6.2. CARICAMENTO PELLET	23
7. UTILIZZO E FUNZIONAMENTO DELLA STUFA	24
7.1. INTERFACCIA	24
7.1.1. Descrizione dei tasti funzione	24
7.1.2. Schermata del radiocomando	25
7.1.3. Tabella stati di funzionamento	25
7.1.4. Messaggi ausiliari	26
8. FUNZIONAMENTO DELLA STUFA	26
8.1. POTENZA	26

8.1.1.	Potenza di combustione	26
8.1.2.	Potenza di riscaldamento	26
8.2.	TERMOSTATI 27	
8.2.1.	Termostato ambiente	27
8.2.2.	Termostato canalizzazione	28
8.3.	MENÙ CRONO	28
8.3.1.	Programmazione Giornaliera	28
8.3.2.	Programmazione Settimanale	29
8.3.3.	Programmazione Fine Settimana	30
8.3.4.	Attivazione Crono	31
8.4.	MENÙ INFORMAZIONI	31
8.5.	MENÙ REFILL	32
8.6.	MENÙ SOFT MODE	32
8.7.	MENÙ IMPOSTAZIONI	32
8.7.1.	Termostato Radio	33
8.7.2.	Standby Radio	33
8.7.3.	Ricetta	33
8.7.4.	Funzione anticondensa	33
8.7.5.	Contrasto	33
8.7.6.	Tono tasti	34
8.7.7.	Data e Ora	34
8.7.8.	Lingua	34
8.8.	MENÙ SERVICE	34
8.8.2.	Taratura coclea	35
8.8.3.	Taratura ventola	36
8.8.4.	Caricamento	36
8.9.	MENÙ SISTEMA	36
9.	ACCENSIONE DELLA STUFA	36
10.	SPEGNIMENTO DELLA STUFA	37
11.	UTILIZZO TASTIERA D'EMERGENZA	37
12.	ISTRUZIONI 4HEAT PER L'UTILIZZO DI G-SMART SYSTEM	39
13.	MANUTENZIONE ORDINARIA	41
13.1.	PULIZIA CAMERA DI COMBUSTIONE [FREQUENZA: SETTIMANALE]	41
14.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNUALE	41
15.	MARCATURA CE	42
15.1.	MINI 6	42
15.2.	MINI 9	43
16.	CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE [DM186]	44
17.	GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI – TROUBLESHOOTING	44
18.	SCHEMA ELETTRICO UNITÀ DI CONTROLLO	47

1. SICUREZZA

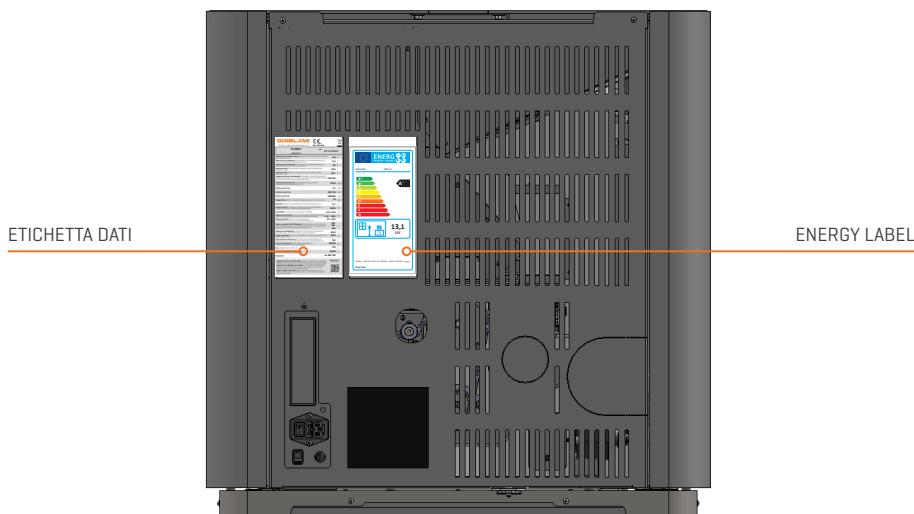
Avvertenza!!

Prendere visione e seguire le prescrizioni riportate sul retro del generatore di calore.



Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto secondo la Direttiva 2012/19/UE. Alla fine del suo ciclo di vita il prodotto non deve essere smaltito come un rifiuto urbano. Può essere portato ad un centro speciale di riciclaggio gestito dall'autorità locale, o ad un rivenditore che offre questo servizio. Lo smaltimento separato di un apparecchio domestico evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana derivanti da uno smaltimento improprio e permette il recupero dei materiali di cui è costituito in modo da ottenere significativi risparmi di energia e risorse.

È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D. Lgs. 49/2014. La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute. Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.



1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO

Classificazione delle avvertenze relative ad un'azione.

Le avvertenze relative alle azioni sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di pericolo e le parole chiave seguenti:

	Pericolo o avvertenza
	Pericolo di folgorazione
	Pericolo mezzi di sollevamento mobili
	Pericolo caduta oggetti dall'alto
	Pericolo caduta verso il basso

	Divieto di sollevare o trasportare persone
	Divieto di sostare sotto carichi sospesi
	Obbligo di leggere il manuale di istruzioni
	Obbligo di prestare attenzione
	Obbligo di togliere tensione

	Pericolo di inciampo
	Pericolo di ustione
	Divieto di toccare con le mani
	Divieto di sosta e passaggio carico sospeso

	Obbligo di attrezzature di sollevamento
	Obbligo di indossare il casco di protezione
	Obbligo di indossare guanti di protezione
	Obbligo di indossare scarpe di protezione

1.2. PERICOLO A CAUSA DI UNA QUALIFICA INSUFFICIENTE

I seguenti interventi possono essere eseguiti solo da tecnici qualificati con le necessarie competenze:

- › Montaggio;
- › Smontaggio;
- › Installazione;
- › Messa in servizio;
- › Manutenzione;
- › Riparazione;
- › Messa fuori servizio.
- › Rispettare tutte le istruzioni consegnate con il prodotto.
- › Procedere conformemente allo stato dell'arte.
- › Rispettare tutte le direttive, leggi, norme e altre disposizioni pertinenti.
- › Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
- › Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
- › Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad esso collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
- › L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- › Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- › Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
- › Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio!
- › Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.
- › Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- › Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "mano-fredda".

- › E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- › Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.
- › Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- › Spegnere il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- › L'accumulo di combustibile incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.
- › Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- › Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- › Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni [aria ed elettriche] e scarichi per i fumi.
- › In caso di incendio della stufa, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- › L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- › Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- › In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.
- › Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- › Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile [es. legno, moquette, plastica].
- › Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- › Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- › Un cattivo uso o un'impropria manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo.
- › E' vietato caricare manualmente del combustibile nel braciere. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.
- › E' indispensabile rimuovere sempre l'accumulo di pellet incombusto nel braciere determinato da una mancata accensione, dallo svuotamento del serbatoio o da tutte le situazioni che possono generare tale condizione, prima che si riaccenda il prodotto.

1.3. USO PREVISTO

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Il prodotto è concepito come generatore termico per la produzione di aria calda. In funzione del tipo di apparecchio, i prodotti citati in queste istruzioni vanno installati e usati solo in combinazione con gli accessori riportati nella documentazione complementare relativa al condotto fumi.

L'uso previsto comprende:

- › Il rispetto delle istruzioni per l'uso, l'installazione e la manutenzione del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto;
- › L'installazione e il montaggio nel rispetto dell'omologazione dei prodotti e del sistema;

- › Il rispetto di tutti i requisiti di ispezione e manutenzione riportate nei manuali.
- › L'uso previsto comprende inoltre l'installazione secondo la classe IP.
- › Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.

ATTENZIONE.

Ogni impiego improprio non è ammesso.

1.4. AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI

In presenza di odore di fumo negli edifici:

- › Evitare i locali con odore di fumo;
- › Se possibile spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria;
- › Non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi);
- › Non fumare;
- › Avvertire i vicini di casa chiamando o bussando;
- › Abbandonare immediatamente l'edificio e impedire l'accesso a terzi;
- › Avvertire vigili del fuoco e polizia non appena si è abbandonato l'edificio;
- › Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento da un telefono esterno all'edificio;

Pericolo di morte a causa della mancanza di dispositivi di sicurezza.

Gli schemi contenuti in questo documento non mostrano tutti i dispositivi di sicurezza necessari ad una installazione a regola d'arte.

- › Installare nell'impianto i dispositivi di sicurezza necessari;
- › Rispettare le leggi, le norme e le direttive pertinenti nazionali e internazionali;
- › Non eliminare o disattivare i dispositivi di sicurezza presenti sulla stufa;
- › Nel caso di malfunzionamento di un dispositivo di sicurezza richiedere l'intervento del tecnico per il ripristino dello stesso;

Pericolo di intossicazione e ustioni per la fuoriuscita di fumi roventi.

- › Utilizzare il prodotto solo con la condotta fumi completamente montata;
- › Utilizzare il prodotto solo con il rivestimento e/o la pannellatura completamente montata e chiusa;

Rischio di avvelenamento a seguito di inalazione di aria comburente in condizioni di funzionamento a camera aperta.

- › Assicurarsi che nel locale di installazione del prodotto sia garantito un sufficiente apporto d'aria e che non venga mai ostacolato;
- › Tener conto che devono essere soddisfatti i requisiti comuni per l'aerazione e le normative vigenti in materia di installazione e d'areazione dei locali e misure minime delle prese per aria comburente;

Pericolo di ustioni o scottature a causa di parti surriscaldate.

- › Lavorare su tali componenti solo una volta che si sono raffreddati;
- › Prima delle operazioni di pulizia della camera di combustione accertarsi che le ghise siano fredde;
- › Utilizzare la mano fredda fornita con la stufa per l'apertura della porta;

Pericolo di lesioni durante il trasporto a causa del peso elevato del prodotto

- › Trasportare il prodotto con l'aiuto di almeno due persone;
- › Utilizzare i mezzi di trasporto e sollevamento per i carichi;
- › Verificare la stabilità della macchina sul pallet;
- › Verificare la tenuta delle corde di tenuta;

Rischio di danni dovuti alla corrosione a causa di aria comburente e ambiente inadeguati: come spray, solventi, detergenti a base di cloro, vernici, colle, legami di ammoniaca, polveri e simili possono causare la corrosione del prodotto e nel condotto fumi.

- › Verificare che l'alimentazione di aria comburente sia priva di cloro, zolfo, polveri, ecc..
- › Assicurarsi che nel luogo d'installazione non vengano stoccate sostanze chimiche;
- › Assicurarsi che l'aria comburente non venga alimentata tramite camini che in precedenza venivano utilizzati con stufe a gasolio o altri apparecchi di riscaldamento. Questi ultimi, infatti, possono causare un accumulo di fuligGINE nella stufa;
- › Se si desidera installare il prodotto in saloni di bellezza, officine di verniciatura, falegnamerie, imprese di pulizia o simili, scegliere un locale d'installazione separato nel quale sia assicurata un'alimentazione dell'aria comburente esente da sostanze chimiche;

Rischio di danni materiali a seguito di spray e liquidi per la ricerca di perdite.

Gli spray e i liquidi cerca perdite possono intasare lo scambiatore.

- › Durante gli interventi di riparazione non spruzzare gli spray e i liquidi cerca perdite;

Rischio di un danno materiale causato dal gelo:

- › Installare il prodotto solo in ambienti non soggetti a gelo;

Rischio di danni materiali a causa dell'uso di un attrezzo non adatto:

- › Per serrare o allentare i collegamenti a vite, utilizzare un attrezzo adatto;

Pericolo di morte a causa della fuoriuscita di fumi.

- › Assicurarsi che tutte le eventuali revisioni e aperture di misurazione del condotto fumi dell'edificio, che potrebbero venire aperte, siano sempre chiuse durante la messa in servizio e in fase di funzionamento;
- › Da tubi non a tenuta o da guarnizioni danneggiate possono fuoriuscire fumi;
- › I grassi a base di oli minerali possono danneggiare le guarnizioni;
- › Verificare che per l'installazione dell'impianto fumi vengano utilizzati esclusivamente tubi fumi dello stesso materiale;
- › Non montare tubi danneggiati;
- › Eliminare eventuali sbavature e smussare i tubi prima di montarli e togliere i trucioli;
- › Per il montaggio non utilizzare mai grasso a base di oli minerali;
- › Per facilitare il montaggio, utilizzare esclusivamente del lubrificante idoneo;
- › Resti di malta, trucioli ecc. nel condotto dei fumi possono impedire lo smaltimento dei fumi all'aperto, provocandone così la fuoriuscita nell'edificio;
- › Dopo il montaggio rimuovere dal condotto fumi i residui di malta, trucioli ecc.
- › Verificare il tiraggio della canna fumaria al momento dell'installazione;
- › Verificare il tiraggio della canna fumaria una volta collegata la macchina, sia a freddo che dopo 30 minuti di funzionamento alla massima potenza durante la messa in servizio della stufa Girolami®;

Pericolo d'incendio e danni elettronici dovuti ad un fulmine.

- › Se l'edificio è dotato di un impianto anti fulmine, integrare in esso anche il condotto fumi;
- › La tubazione gas combusti [parti del condotto fumi che si trovano al di fuori dell'edificio], contiene materiali metallici, integrarla nel sistema equipotenziale;

Rischio di corrosione a causa di camini con deposito di fuligGINE.

I camini, che in precedenza hanno dissipato i fumi di generatori termici alimentati con combustibili solidi, non sono adatti per l'alimentazione di aria comburente. Sedimenti chimici nella stufa possono gravare sull'aria

comburente e causare corrosione nel prodotto.

- › Assicurarsi che l'alimentazione di aria comburente sia sempre esente da sostanze corrosive;

Rischio di un danno materiale dovuto ai fumi aspirati o a particelle di impurità.

Se lo sbocco dell'impianto fumi è vicino ad una stufa, i fumi o le particelle di sporco possono essere aspirate. I fumi o le particelle di sporco aspirate possono danneggiare il prodotto;

- › Se nella stufa vicino sono convogliati fumi a temperature elevate o si verifica un incendio della fuliggine, lo sbocco dell'impianto fumi può essere danneggiato dall'effetto del calore;
- › Adottare misure idonee per la protezione dell'impianto fumi, alzando, ad es., la stufa;

Norme (direttive, leggi, prescrizioni)

- › Attenersi alle norme, prescrizioni, direttive e leggi nazionali vigenti.

2. PREMESSA

Le stufe Girolami® sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle seguenti direttive europee:

- › UNI EN 14785 Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno.
- › Direttiva 73/23/CEE Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.
- › Direttiva 89/336/CEE Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.
- › Direttiva 89/106/CEE Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione.
- › Direttiva 85/374/CEE Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi.
- › Direttiva 2006/95/CE Sicurezza materiale elettrico.
- › Direttiva 98/37/CE Marcatura CE delle Macchine.
- › Direttiva 92/59/CEE Sicurezza generale dei prodotti.
- › Direttiva 2006/42/CE Sicurezza macchine.
- › Direttiva 2004/108/CE Compatibilità elettromagnetica delle macchine.
- › Direttiva 2001/95/CE Sicurezza generale dei prodotti.
- › UNI EN 292/1 e 292/2 Sicurezza del macchinario.
- › Direttiva CE EN 60240-1 Sicurezza macchinario, quadri ed impianti a bordo macchina.
- › UNI EN 10683 Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione.
- › UNI EN ISO 12100:2010 Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
- › UNI EN ISO 14120:2015 Sicurezza del macchinario - Ripari - Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili.
- › UNI EN ISO 14119:2016 Sicurezza del macchinario - Dispositivi di interblocco associati ai ripari - Principi di progettazione e di scelta.
- › CE EN 60204-1:2018 Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine Parte 1 - Regole generali.
- › UNI EN ISO 13732-1:2009 Ergonomia degli ambienti termici - Metodi per la valutazione della risposta dell'uomo al contatto con le superfici - Parte 1: Superficie

calde.

- › Direttiva 2012/19/UE
 - › Direttiva 2009/125/CE
 - › Regolamento (UE) 2015/1185
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.
- Applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido,

⚠ ATTENZIONE!

La destinazione d'uso indicata è valida solo per le apparecchiature in piena efficienza strutturale meccanica ed impiantistica in conformità a quanto specificato dalle predette norme.

QUESTO MANUALE È INDIRIZZATO AI PROPRIETARI DEI SEGUENTI MODELLI: MINI;

In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato.

Girolami® si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della macchina in qualsiasi momento senza darne preavviso.

2.1. DESTINAZIONE D'USO

Le apparecchiature Girolami® appartenenti alle categorie sopracitate rientrano nella categoria apparati da riscaldamento, e sono destinati all'utilizzo in ambienti chiusi. L'apparato non è idoneo all'utilizzo in ambienti aperti.

La destinazione d'uso sopra riportata e la configurazione di fornitura dalla stufa è l'unica ammessa dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.

TUTTI I REGOLAMENTI LOCALI, INCLUSI QUELLI RIFERITI ALLE NORME NAZIONALI ED EUROPEE DEVONO ESSERE RISPETTATE NELL'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO.



2.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Il manuale contiene tutte le informazioni necessarie e sufficienti per garantire un utilizzo in sicurezza della stufa definendo:

- › Linee guida per una adeguata installazione della canna fumaria;
- › Azioni preventive per un corretto uso della stufa in condizioni di sicurezza;
- › Azioni correttive per eseguire una prima diagnosi delle eventuali anomalie occorse.

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione da parte dell'Utente finale, dell'installatore e dei Centri di Assistenza Tecnica autorizzati Girolami®.

Questo manuale è parte integrante del generatore di calore.

In caso di perdita o deterioramento del presente manuale, l'utente può farne regolare richiesta al rivenditore o scaricarlo dall'area download del sito www.girolami.eu.

Girolami® si riserva il diritto di modificare la manualistica senza informare i possessori.

⚠ AVVISO: Tutte le unità di misura sono espresse/riferite al S.I. [Sistema Internazionale].

2.3. RESPONSABILITÀ

Con la consegna del presente manuale Girolami® declina ogni responsabilità, sia civile che penale per incidenti derivanti da:

- › Inosservanza totale o parziale delle indicazioni di sicurezza, di installazione e di utilizzo in esso contenute;
- › Da modifiche di qualsiasi parte meccaniche, elettrica, elettronica e di impostazioni;
- › Da riparazioni eseguite da personale NON autorizzato dal costruttore;
- › Installazione non corretta effettuata da personale non qualificato e/o non addestrato;
- › Inserimento su opere non eseguite a regola d'arte da parte di personale non qualificato (per esempio canne fumarie e/o impianti di canalizzazione e/o impianto elettrico);
- › Installazione non conforme a tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato di installazione;
- › Dall'utilizzo di parti di ricambio non originali o non specifici per il modello di stufa; carenza di manutenzione preventiva;
- › Eventi eccezionali e/o catastrofici quali scariche atmosferiche, inondazioni, terremoti, incendi ed altri non imputabili alla stufa.

Girolami® declina altresì la propria responsabilità dell'utilizzo della stufa da parte di personale non qualificato e/o danni arrecati a persone non competenti.

2.4. GARANZIA LEGALE

L'utente finale per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva UE 2019/771 deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- › Eseguire scrupolosamente le procedure di manutenzione ordinaria esposte in questo manuale;
 - › Far eseguire la manutenzione straordinaria da personale autorizzato e qualificato;
 - › Utilizzare solo ed esclusivamente come materiale la PELLET di legno. Il materiale pellet deve essere certificato;
 - › Operare nei limiti di impiego della stufa;
 - › Utilizzo della stufa da personale di provata capacità, attitudine e formazione adeguata;
- Non sono coperte dalla GARANZIA LEGALE le seguenti condizioni:
- › Tutte le parti soggette ad usura quali guarnizioni, cuscinetti, boccole, asse coclea, maniglia, motore coclea, ventilatori, accenditori, vetro, refrattario parti asportabili dalla camera di combustione;
 - › Tutte la parti non originali e/o non correttamente installate da personale autorizzato dalla Girolami®.
 - › Sono escluse da garanzia le spese e i danni da trasporto, le manomissioni del prodotto, i danni da errata installazione e da errata manutenzione, eventuali danni causati da utilizzo improprio, da surriscaldamenti, da combustibili non conformi a quanto indicato nelle istruzioni, nonché da agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, impianto elettrico non conforme a quanto specificato nel libretto e dalle normative vigenti.
 - › In presenza nella stufa di eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare.

Sono altresì escluse dai termini di garanzia:

- › Le spese necessarie alla rimozione e alla successiva reinstallazione del prodotto se necessari, nonché eventuali risarcimenti per il periodo di inefficienza della stufa;
- › Difetti di funzionamento della stufa imputabili ad un sistema di tiraggio non conforme a quanto richiesto e specificato dalle normative vigenti e alle condizioni microclimatiche (per esempio: esposizione ai venti, esposizione adeguata della terminazione della canna fumarie, ed altro) del sito di installazione.

Per l'intervento in garanzia sul prodotto l'utente è pregato di rivolgersi al rivenditore dove ha effettuato l'acquisto o ai centri assistenza più vicini.

Tutti gli interventi che rientrano nella garanzia e che sono eseguibili direttamente presso l'utente finale verranno eseguiti solo ed esclusivamente se le parti da sostituire sono accessibili. Qualora le parti da sostituire/riparare fossero irraggiungibili Girolami® non effettuerà l'intervento e si riserva il diritto al risarcimento delle spese relative alla chiamata, alla trasferta e alle ore che il tecnico ha impiegato.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

3. AVVERTENZE GENERALI PER IL CORRETTO UTILIZZO

3.1. AVVERTENZE GENERALI

In questa sezione vengono riportate tutte le avvertenze generali di utilizzo uso ed installazione della macchina inoltre si richiede l'osservanza della documentazione complementare, si richiede di attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio ed installazione allegati agli altri componenti dell'impianto.

La normativa impone la conservazione della presente documentazione e la consegna del manuale e tutta la documentazione complementare all'utilizzatore dell'impianto.

Avvertenze di carattere generale sono riportate alla sezione "1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO" a pagina 6 del presente manuale di uso e manutenzione.

3.1.1. Prima accensione

Per garantire un corretto funzionamento della stufa, Girolami® consiglia di contattare un Centro Assistenza Tecnica autorizzato e di fargli effettuare la procedura di prima accensione in modo che il Centro Assistenza Tecnica possa verificare la corretta configurazione ed installazione della stufa.

3.1.2. Assistenza tecnica

Girolami® è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina a condizione che vengano rispettate le procedure di installazione, la mancata realizzazione di vani di ispezione potrebbe comportare l'impossibilità fisica di intervento da parte del personale.

In caso di necessità d'intervento da parte di Centri di Assistenza Tecnica, Girolami® provvederà a fornire all'utente finale i riferimenti opportuni del personale di zona autorizzato, oppure l'utente finale può ricercare il Centro di Assistenza Tecnica più vicino a lui attraverso il sito internet www.girolami.eu.

3.1.3. Parti di ricambio

In caso di necessità di parti di ricambio, Girolami® provvederà a fornire all'utente finale i riferimenti opportuni del personale di zona autorizzato.

3.1.4. Consegnate materiale e movimentazione

La stufa viene consegnata perfettamente imballata e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

La fornitura prevede il seguente materiale:

- › Il presente libretto;
- › Cavo di alimentazione L=2mt
- › Radiocomando

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:

- › Prestare attenzione nel corso della movimentazione ad eventuali ribaltamenti del materiale;

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come CAUTELE/AVVISI:

- › L'eventuale capovolgimento della stufa può causare il malfunzionamento della stessa;
- › Verificare l'integrità prima dei test preliminari di accensione.



Utilizzare mezzi idonei manovrati solo da personale qualificato.

Una volta effettuate le operazioni di posizionamento togliere la scatola di cartone della stufa.

3.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

L'incendio del sistema è un evento che si può verificare soprattutto quando viene utilizzato un combustibile umido o mal stagionato con un tenore di umidità superiore al 15%. Quando si brucia questo tipo di combustibile vengono generati degli incombusti nei fumi come il creosoto, il quale depositandosi all'interno del canale da fumo e della canna fumaria creano un deposito di sostanza altamente infiammabile.

In caso di incendio della canna fumaria:

- › Chiudere la porta di caricamento;
- › Spegnere la fiamma in camera di combustione tramite estintori ad anidride carbonica [CO₂ a polveri];
- › Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco;

Nel caso di incendio o fuoriuscita di fumo dal serbatoio:

- › Scollegare l'alimentazione elettrica;
- › Tenere chiuso il serbatoio per evitare ingresso di aria comburente;
- › Spegnere la fiamma nel serbatoio tramite estintori ad anidride carbonica [CO₂ a polveri];
- › Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco;

3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio;

Si devono rispettare i seguenti requisiti:

- › Installare la stufa su apposita canna fumaria ad uso totalmente esclusivo della stessa;
- › **Non installare** la macchina su altre canne fumarie sia che siano afferenti a macchine a tiraggio naturale o forzato;
- › Per il corretto funzionamento della stufa, ed in conformità alla normative vigenti, la stufa **deve** essere installata su idonea canna fumaria avente un tiraggio compreso fra 10 Pa e 14 Pa, verificato secondo le normative vigenti;
- › La canna fumaria **non deve avere** alcun sistema di parzializzazione quale ad esempio serrande manuali;
- › E' obbligatorio installare una canna fumaria doppia parete coibentata lungo tutto il canale da fumo;

- › Verificare che il sito di installazione sia conforme ai regolamenti vigenti nella Nazione ove la stufa è installata;
- › L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate [es. piastra di distribuzione di carico];
- › L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria;
- › Non effettuare collegamenti elettrici volanti e/o manomettere il cavo in dotazione;
- › Verificare l'efficienza dell'impianto elettrico in termini di dispersioni e messa a terra;
- › Rispettare le prescrizioni riportate nel manuale nonché applicare tutti i sistemi di prevenzione e sicurezza per la propria persona;
- › Al fine di prevenire surriscaldamenti e/o inneschi di incendio da parte di oggetti infiammabili posti nelle vicinanze della stufa, questa deve avere una zona di rispetto riportata nella sezione "3.3.5. Requisiti distanze minime di installazione e manutenzione" a pagina 19;
- › In presenza di pavimentazione lignea o di altro materiale infiammabile è necessario installare idonea piastra di isolamento termico prima dell'installazione e della messa in esercizio;
- › In presenza di pavimentazione in altri materiali, se a seguito di verifica dell'eccessivo riscaldamento si ritiene opportuno, si può installare idonea piastra di isolamento termico.

 **AVVISO.**

Il collegamento della stufa deve essere realizzato esclusivamente da personale specializzato e che possa eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel paese di installazione.

Se la stufa dovesse prevedere l'interazione con un impianto già esistente completo di un altro apparecchio di riscaldamento [stufa a gasolio, stufa a gas, ecc], vanno rispettate le norme e vigenti in materia.

Girolami® declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato o scorretto funzionamento, nel caso in cui non vengano rispettate le avvertenze sopracitate.

3.3.1. Norme per l'installazione

Il prodotto è una stufa prevista per il funzionamento a pellet di legno.

La camera di combustione è in depressione.

Di seguito alcune normative europee di riferimento per l'installazione del prodotto:

- › **EN 14785:2006**
Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova.
- › **CEI EN 60335-1:2013**
Sicurezza degli apparecchi elettrici di uso domestico e similare.
- › **EN 1443:2019**
Norma generale camini.
- › **EN 1856-1:2009**
Camini - Requisiti per camini metallici - Parte 1: prodotti per sistema camino.
- › **EN 1856-2:2009**
Camini - Requisiti per camini metallici - Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici.
- › **UNI EN 1457-1:2012**
Camini - Condotti interni di terracotta/ ceramica - Parte 1: Condotti di terracotta/ceramica operanti a secco - Requisiti e metodi di prova.
- › **UNI EN 1457-2:2012**

› **UNI EN 13384-1:2015**

Camini - Metodi di calcolo termico e fluido dinamico - Parte 1: Camini asserviti a un solo apparecchio di riscaldamento.

Di seguito alcune norme di riferimento per l'Italia:

› **UNI 10683:2012**

Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione [per potenza termica al focolare inferiore a 35 kW];

› **UNI/TS 11278:2008**

Camini/ canali da fumo/condotti /canne fumarie metallici - Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto;

› **UNI 10847:2000**

Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi Manutenzione e controllo - Linee guida e procedure;

› **UNI 10339**

Impianti aeraulici al fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti;

E' importante in ogni caso rispettare le norme e le raccomandazioni locali in vigore.

La procedura d'installazione richiede lo schema per l'impianto di riscaldamento preparato secondo le norme e le raccomandazioni locali in vigore.

Per le parti elettriche:

› **EN 60335 "Sicurezza degli apparecchi elettrici di uso domestico e similare"**

- › Parte 1: Requisiti generali;
- › Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche;
- › Requisiti locali per il collegamento al stufa;
- › Requisiti locali per le norme antincendio.

3.3.2. Precauzioni per l'installazione

La stufa deve essere collegata ad un canale da fumo che possa scaricare i fumi nel punto più alto dell'abitazione.

Il canale da fumo deve essere opportunamente dimensionato, coibentato e provvisto di raccolta condensa che potrebbe formarsi per l'alto rendimento della stufa e le conseguenti basse temperature di uscita dei fumi.

La stufa deve essere conforme alle norme vigenti.

Prima dell'installazione della stufa realizzare il foro per il passaggio dello scarico fumi ed il foro per la presa d'aria esterna. Solo nel tratto interno alla macchina si può usare la canna fumaria mono parete.

Note per la messa in servizio del generatore di calore da parte del tecnico:

- › L'aria di combustione deve essere sufficiente e pulita [non contaminata];
- › I punti di misurazione devono essere autobloccanti e alla coscia;
- › Controllo delle emissioni dopo la prima installazione;
- › Istruzioni verbali da parte di una persona competente, il C.A.T., prima del primo utilizzo;
- › Verificare la corretta conservazione dei combustibili usati e del locale di stoccaggio;
- › Controlla regolarmente se l'apparecchio di riscaldamento è in buone condizioni [almeno 1 volta l'anno o alla fine ed al riavvio del periodo di servizio del generatore di calore];
- › Verificare il corretto dimensionamento del sistema di riscaldamento;
- › Verificare il corretto dimensionamento della stufa incluso collegamento del condotto di scarico;
- › Verificare le distanze necessarie per i materiali combustibili e se necessario richiedere una costruzione di

schermatura;

- Verifica della distanza minima necessaria da pareti e soffitti (relativa alla pulizia).

3.3.3. Locale d'installazione

La stufa deve essere installata in un locale adeguatamente protetto dalle intemperie.

La superficie di appoggio e/o i punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo della stufa e degli accessori a pieno carico (combustibile, ecc.).

Per un buon funzionamento della stufa bisogna garantire un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione della stessa.

E' obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessaria al corretto funzionamento della stufa.

Le prese d'aria devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

E' necessario prevedere una protezione delle prese d'aria mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurre la sezione utile netta.

⚠ IMPORTANTE.

Nella scelta della griglia e della dimensione del foro è necessario che la sezione utile sia maggiore o uguale alla sezione richiesta per il funzionamento del prodotto.

L'afflusso d'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello d'installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno; da evitare camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo di incendio.

E' quindi **necessario** praticare, nelle pareti del locale, delle aperture che rispondano ai seguenti requisiti:

Avere una sezione libera di almeno 6 cm^2 per ogni 1 kW . La sezione minima dell'apertura non deve essere comunque inferiore ai 100 cm^2 . La sezione può essere calcolata utilizzando la seguente relazioni:

$$S = K * Q \geq 100 \text{ cm}^2 \text{ [dove "S" è espresso in cm}^2\text{, "Q" in kW, "K" = 6 cm}^2/\text{kW}]$$

- L'apertura deve essere situata nella parte bassa di una parete esterna, preferibilmente opposta a quella in cui si trova l'evacuazione dei gas combusti.

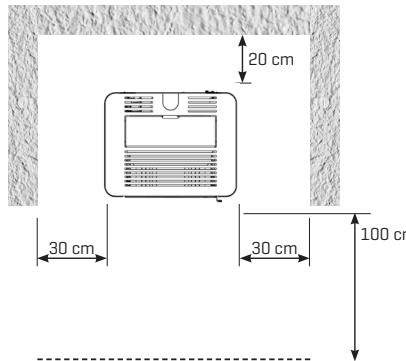
Non è ammessa l'installazione del prodotto:

- Nei locali nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, oppure;
- Nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti, oppure;
- Nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa. E' vietato il posizionamento del prodotto in ambienti adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo incendio.

Verificare che il locale abbia requisiti e caratteristiche rispondenti alle norme vigenti.

3.3.4. Requisiti distanze di sicurezza da materiali infiammabili

Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili a contatto del prodotto; tenere comunque tali oggetti ad una distanza frontale minima di **100 cm** dal punto d'ingombro più esterno del prodotto.



In caso di installazione su piano infiammabile [esempio pavimentazione lignea] è obbligo inserire tra la stufa e la superficie di appoggio uno spessore di almeno 30mm realizzato in materiale isolante ignifugo.
In caso di installazione a parete prevedere un isolante posteriore e distanza minima di 30mm

3.3.5. Requisiti distanze minime di installazione e manutenzione

L'installazione della stufa deve essere fatta in un luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura per la manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa.

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria della macchina è necessario prevedere uno spazio adeguato necessari ai normali interventi di manutenzione.

3.4. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

⚠ ATTENZIONE.

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:

- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto: manovrare con cautela per evitare scottature.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- Predisporre il sito di installazione conformemente ai regolamenti vigenti nella Nazione ove la stufa è installata.
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate [es. piastra di distribuzione di carico].
- La scelta del sito di installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

- › Quando la stufa è accesa **non toccare** le superfici calde quali vetro, porta, maniglia e canna fumaria: **pericolo di gravi ustioni, superfici ad alta temperatura!**
- › Quando la stufa è accesa o calda **non eseguire** operazioni di pulizia di ogni genere;
- › Prestare attenzione alla presenza di minori nei pressi della stufa;
- › Il focolao ed il vano cenere devono essere mantenuti chiusi in ogni stato di funzionamento della stufa, come Stato di Accensione, Stato Normale, Modulazione, Standby e Spegnimento per evitare la fuoriuscita di fumi.
- › Non gettare acqua sulle superfici calde;
- › In caso di incendio non disconnettere l'alimentazione elettrica e procedere allo spegnimento dello stesso con mezzi idonei;
- › Al fine di prevenire surriscaldamenti e/o inneschi di incendio da parte di oggetti infiammabili posti nelle vicinanze della stufa, questa **deve** avere una zona di rispetto come da specifiche riportate nel presente manuale.
 - Pavimentazione lignea o di altro materiale infiammabile. PRIMA della installazione e della messa in esercizio installare idonea piastra di isolamento termico;
 - Pavimentazione in altri materiali. Se si ritiene opportuno, a seguito di verifica dell'eccessivo riscaldamento, si può installare idonea piastra di isolamento termico.

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come CAUTELE/AVVISI:

- › Rispettare le istruzioni e la segnaletica sulle targhette esposte;
- › Eseguire le operazioni di manutenzione ORDINARIA in condizioni di stufa spenta e fredda;
- › Non accedere alle parti elettriche interne della stufa. Operazione da eseguirsi a carico di personale qualificato ed autorizzato Girolami®;
- › Prima di ogni accensione eseguire le operazioni di pulizia ordinaria descritte nella sezione "13. MANUTENZIONE ORDINARIA" a pagina 46;

3.5. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

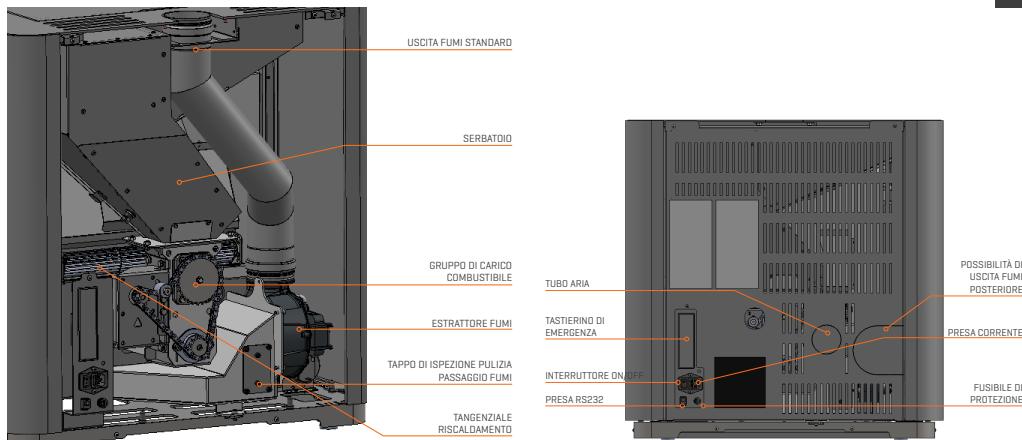
Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:

- › Rispettare le prescrizioni indicate nel presente manuale per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- › Utilizzare tutti i dispositivi di sicurezza necessari;
- › Eseguire le operazioni di manutenzione ORDINARIA e STRAORDINARIA in condizioni di stufa spenta e fredda;
- › Prima di accedere all'interno della stufa, disconnettere il cavo di alimentazione dalla presa di rete;
- › Assicurarsi che l'impianto sia munito di efficace collegamento di terra secondo le norme e le leggi vigenti;
- › Il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una sovra temperatura di 50°C rispetto a quella ambiente;
- › Se si realizza un collegamento diretto alla rete è necessario interrompere con un interruttore onnipolare con apertura minima di contatti di 3mm, dimensionato rispetto al carico elettrico riportato dai dati di targa;
- › Il cavo di terra, di colore giallo verde, non deve essere interrotto da alcun interruttore e deve essere facilmente raggiungibile;



4. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE PARTI DELLA STUFA

IT



4.1. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA

Nella parte inferiore sinistra del pannello posteriore sono presenti i componenti indicati nella figura a fianco.

In prossimità della tastiera di emergenza sono presenti 6 connettori rapidi per il collegamento di:

- › Sonda temperatura ambiente da utilizzare in alternativa alla sonda già presente nel radiocomando (vedi "8.2.1. Termostato ambiente" a pagina 27)
- › Sonda temperatura canalizzazione 1 (da utilizzare solo sui modelli canalizzati)
- › Sonda temperatura canalizzazione 2 (da utilizzare solo sui modelli canalizzati)



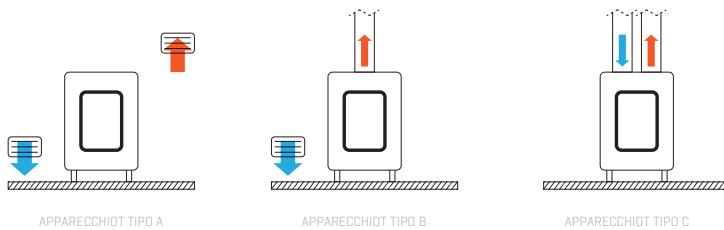
5. CANNA FUMARIA E TUBI DI ADDUZIONE ARIA COMBURENTE

Di seguito si riportano le linee guide per un corretto esercizio della stufa subordinato ad un collegamento dei condotti aria e fumi corretti.

5.1. CLASSIFICAZIONE APPARECCHI

Gli apparecchi si suddividono rispettivamente in tre tipi:

- › Apparecchio Tipo "A";
- › Apparecchio Tipo "B";
- › Apparecchio Tipo "C"



- **Tipo A:** apparecchi di portata termica limitata, caratterizzati dal fatto che prelevano l'aria necessaria alla combustione direttamente nel locale dove sono installati ed evacuano i prodotti della combustione direttamente nello stesso ambiente.
 - **Tipo B:** apparecchi tradizionalmente più diffusi, cosiddetti "a camera di combustione aperta". Prelevano l'aria, necessaria alla combustione, direttamente nel locale dove sono installati ma devono essere raccordati, mediante canali da fumo, a sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione [camini, canne fumarie, ecc.].
 - **Tipo C:** apparecchi cosiddetti "stagni", con circuito di combustione "a tenuta" rispetto al locale d'installazione. Infatti prelevano l'aria, necessaria per la combustione, direttamente dall'esterno ed evacuano i prodotti della combustione direttamente all'esterno mediante appositi condotti di adduzione aria-espulsione fumi.

ATTENZIONE: Ai fini di una corretta installazione predisporre la presa di aria comburente all'esterno del locale da riscaldare [Annareccchio tipo "C"].

È a totale carico dell'Utente finale l'acquisto di tutte le componenti costituenti il sistema di tiraggio [canna fumaria], aspirazione aria e di avvalersi di personale certificato e qualificato per la messa in opera delle stesse. non risponde Girolami® di eventuali malfunzionamenti derivanti da un inadeguato sistema di tiraggio.

I requisiti di installazione minimi **DEVONO** rispondere alle seguenti normative e criteri:

- › **[1]** UNI 10683 Generatori di calore alimentati a legna o da altri biocombustibili solidi. Requisiti di installazione.
 - › **[2]** UNI 10641 Canne fumarie collettive e camini a tiraggio naturale per apparecchi a gas di tipo "C" con ventilatore nel circuito di combustione – Progettazione e verifica.
 - › **[3]** UNI 7129 Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione- Progettazione, Installazione e Manutenzione [inerente al paragrafo "Scarichi dei prodotti di Combustione"].
 - › **[4]** UNI EN 14785 Apparecchi per il riscaldamento domestico con biomassa di legno- Requisiti e metodi di prova.

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente occorre caratterizzare la canna fumaria con un tiraggio compreso da un minimo di 10Pa ad un massimo 14Pa.

! ATTENZIONE.

E' obbligatorio:

- Prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessaria al corretto funzionamento della stufa [per maggiori informazioni si rimanda alla sezione *"3.3.3. Locale d'installazione"* a pagina 18];
 - Collegare lo scarico condensa della canna fumaria;
 - Utilizzare una canna fumaria doppia parete coibentata lungo tutto il canale da fumo.

Giralam® non risponde di eventuali malfunzionamenti indotti da un inadeguato sistema di tiraggio.

Giuliano® non risponde ai eventuali malfunzionamenti indotti da un inadeguato sistema di raffaggio.
I requisiti di installazione minimi **devono** rispondere alle normative e criteri riportati nella sezione "3.3.1. Norme per l'installazione" a pagina 16 oltre alle norme vigenti nel luogo d'installazione.

Per i generatori di calore alimentati a combustibili solidi non polverizzati (UNI 10412-2), i condotti di

evacuazione dei fumi della combustione vanno realizzati in base alla normativa vigente ed in particolare, secondo quanto richiesto dalle UNI 9618 e la UNI 10683.

Questi condotti sono essenzialmente composti dalla canna fumaria, che convoglia i fumi verso l'esterno dal comignolo, per evadere i fumi in atmosfera e dal canale di fumo, che collega il generatore alla canna fumaria.

La canna fumaria deve essere a tenuta rispetto ai gas combusti, impermeabile e coibentata in modo da evitare i fenomeni di condensa, deve essere, inoltre, resistente alle normali sollecitazioni termo-mecaniche ed all'azione dei gas combusti e delle loro condense.

La camera di raccolta, situata sotto l'imbocco del canale da fumo, deve essere facilmente ispezionabile da un apposito portello a tenuta d'aria.

La quota di sbocco, dove posizionare il comignolo, deve garantire una buona dispersione dei prodotti della combustione.

A tal fine deve essere sottoposta oltre la zona [detta di reflusso] in cui possono formarsi delle contro pressioni [tali zone variano a seconda dell'altezza e dell'angolo di inclinazione della copertura riferimento norma UNI 7129].

Ai fini del buon funzionamento della canna fumaria bisogna considerare alcuni fattori:

- › Le pareti della canna fumaria non devono presentare alcuna minima rugosità, ciò provocherebbe attrito nei fumi, diminuendo l'efficienza di tiraggio;
- › L'acciaio è di sicuro il materiale migliore pertanto è da preferire ai materiali edili come il laterizio;
- › Altro aspetto importante è dato dalle dimensioni: una canna fumaria di piccolo diametro mantenendo alta la temperatura dei fumi, ne aumenta la velocità di fuoriuscita, mentre un grande stufa la rallenta;
- › Inoltre è importante evitare che il stufa presenti delle sezioni orizzontali: ciò rallenterebbe il tiraggio e favorirebbe lo sporcamento del canale stesso;
- › Un'alta temperatura dei fumi nel stufa determina un buon tiraggio e inoltre evita problemi di condensa e di sporcamento, per cui è d'obbligo l'installazione sia del canale da fumo che della canna fumaria doppia parete, in modo da ridurre al minimo le perdite di temperatura;
- › Necessario predisporre una presa d'aria esterna nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio in modo da assicurare un costante ricambio di ossigeno, indispensabile per una buona combustione.

Una buona canna fumaria deve dunque assicurare il giusto tiraggio: se dovesse risultare scarso rallenterebbe la combustione diminuendo l'efficienza per cui si consiglia l'utilizzo di un attivatore di tiraggio; se invece dovesse risultare eccessivo tiraggio, determinerebbe un aumento del consumo di combustibile, senza apportare benefici in termini di maggior calore, in questo caso si ha l'obbligo di utilizzare un regolatore o compensatore di tiraggio.

PERICOLO.

Non installare ulteriori generatori termici sulla canna fumaria e non installare sistemi di parzializzazione sulla stessa [per esempio serrande manuali].

IN CASO DI INSTALLAZIONE AL DI FUORI DELLO STATO ITALIANO, DEVONO ESSERE SEGUITE LE NORMATIVE NAZIONALI E LOCALI IN VIGORE.

6. PRIMA DELLA MESSA IN FUNZIONE

Le seguenti operazioni sono da effettuarsi da parte di un installatore / Centro Assistenza Autorizzato Girolami®.

6.1. COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO

La stufa viene fornita con un cavo di alimentazione elettrica, collegare il cavo ad una presa elettrica dell'abitazione. Accertarsi che l'impianto elettrico sia a norma e munito di un efficace sistema di messa a terra.

6.2. CARICAMENTO PELLET

Il caricamento del pellet si effettua dall'alto, aprendo lo sportello posto sul top. A carico effettuato si raccomanda di chiudere bene lo sportello.

7. UTILIZZO E FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

Di seguito sono definiti i requisiti di installazione della stufa, la prima messa in funzione viene effettuata da un C.A.T. autorizzato Girolami®.

Di seguito è spiegato il funzionamento della stufa:

⚠ AVVISO.

Si ricorda che durante le prime accensioni, cattivi odori possono essere generati dalla polimerizzazione della vernice.

⚠ PERICOLO.

Quando si utilizza la stufa, si consigliano ulteriori precauzioni:

- Per le accensioni **NON UTILIZZARE MAI** combustibili alternativi al **PELLET** o liquidi infiammabili.
- NON scolare mai dalla rete elettrica, salvo in caso di incendio del serbatoio. Per un corretto funzionamento utilizzare esclusivamente pellet di legno di categoria A1 secondo la norma UNI EN ISO 17225-2.

7.1. INTERFACCIA

La stufa è controllata dal terminale radio fornito con la macchina.

⚠ AVVERTENZA: Il sistema funziona utilizzando la banda radio ISM 43-3,92MHz. La portata del dispositivo può essere notevolmente ridotta in un ambiente rumoroso: altri dispositivi, quali cuffie wireless, video o altri dispositivi, possono influire sulle prestazioni del sistema. Assicurarsi che questi dispositivi siano installati e spegnerli o limitarne l'uso. In caso di interazione di più display radio con più stufe, è necessario associare ogni display radio ad una stufa specifica, [vedi la sezione "Codice" a "8.8. MENÙ SERVICE" a pagina 34].

7.1.1. Descrizione dei tasti funzione

TASTO	FUNZIONE
	Accensione e spegnimento premendo il tasto per 3 secondi; Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi;
ESC	Uscita dal menù.
SET	Entrare nei sottomenu, modifica e salvataggio dei dati;
	Voce nel menu Potenza di combustione; Aumento delle grandezze; Scorrimento menu e sotto menu;
	Accesso al menu Termostato ambiente; Diminuzione delle grandezze; Scorrimento menu e sotto menu;
	Modalità di standby; Premendo il tasto mentre il telecomando è nella schermata principale, il telecomando continua a funzionare ma "si addormenta" e quindi riduce il consumo delle batterie; Per riaccendere il telecomando, premere di nuovo il tasto; Modalità di sospensione; Premendo il tasto per 3 secondi dalla schermata principale, il telecomando viene completamente disattivato, riducendo così il consumo delle batterie. Questa funzione deve essere utilizzata in caso di inutilizzo prolungato del telecomando. Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la sonda ambientale collegata alla base. Per riaccendere il telecomando, premere di nuovo il tasto e premere due volte.



7.1.2. Schermata del radiocomando

IT



LIVELLO DELLE BATTERIE



Carica al massimo



Carica a 2/3



Carica a 1/3



Carica esaurita

7.1.3. Tabella stati di funzionamento

La seguente tabella indica lo stato in cui si trova la macchina durante l'operazione (stato della stufa):

CODICE	DESCRIZIONE
REC.ACC.	La macchina è in fase di avvio o uscita da uno stato di sospensione e procede alla sua riattivazione. La macchina esegue il controllo delle condizioni per determinare se deve essere messa in funzione o messa nelle giuste condizioni di funzionamento.
SPEGNIMENTO	Le impostazioni della macchina sono tali che la macchina è considerata in stato di spegnimento.
CHECK UP	Quando si avvia la macchina, viene eseguito il controllo dello stato dei parametri.
ACCENSIONE	La macchina è in fase di accensione, attivando la combustione.
STABILIZZAZIONE	La macchina ha superato la fase di accensione e passa alla fase successiva.
NORMALE	La macchina è in condizioni di funzionamento. In questa fase è possibile impostare i parametri di marcia quali: potenza e/o termostato.
MODULAZIONE	La macchina ha raggiunto uno dei due livelli di controllo: temperatura del fumo o termostato.
STAND BY	La macchina ha raggiunto uno dei due livelli di controllo: temperatura del fumo o termostato della stufa. In questa fase viene messa in fase di spegnimento per la successiva riaccensione automatica se non vengono soddisfatte le due condizioni precedenti sulla temperatura dei fumi e del termostato della caldaia.
SPENTO	La macchina ha ricevuto il comando di spegnimento dalla tastiera.
SICUREZZA	La macchina ha superato i parametri di sicurezza per cui si mette in sicurezza.
BLOCCO	La macchina ha incontrato uno stato anomalo che non può continuare a funzionare in modo sicuro (per lo stato, vedere la sezione "17. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI - TROUBLESHOOTING" a pagina 44). Per uscire dallo stato di blocco tenere premuto il pulsante per 3 sec Se le condizioni non sono più soddisfatte, la macchina annulla la condizione di blocco stessa.

7.1.4. Messaggi ausiliari

I messaggi ausiliari sono i seguenti:

CODICE	DESCRIZIONE
SOND	Visualizzazione dello stato dei sensori di temperatura. Il messaggio viene visualizzato durante la fase di controllo e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo o massimo [a seconda della sonda considerata]. Verificare che le sonde non siano aperte [lettura del valore minimo della scala di temperatura], o in cortocircuito [lettura del valore massimo della scala di temperatura].
SERVICE	Messaggio che indica che le ore di funzionamento programmate sono state raggiunte. È necessario chiamare il Centro di Assistenza.
PULIZIA	Messaggio che indica che le ore di funzionamento programmate sono state raggiunte. È necessario pulire la stufa.
BLOCCO ACCENSIONE	Messaggio che appare se il sistema è spento non manualmente in fase di accensione [dopo la fase di precarica]: il sistema si spegne solo quando entra in regime.
PORTA	Porta aperta.

8. FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

Di seguito i comandi differenti per la messa in servizio e le impostazioni della macchina per le funzioni utente.

8.1. POTENZA

8.1.1. Potenza di combustione

Premere il tasto **SET** per entrare nel menù e utilizzando i tasti **▲** **▼** selezionare la voce **Potenza** poi **Combustione**. Entrando in questo menù si modifica la potenza di combustione del sistema. È possibile impostarla in modalità automatica o manuale:

- **Modalità automatica:** è il la macchina a scegliere la potenza di combustione;
- **Modalità manuale:** è l'utente a selezionare la potenza desiderata.

Sul display viene segnalata la modalità della combustione [A= Combustione automatica, M= Combustione manuale] e la potenza di lavoro del sistema. La scelta del livello di potenza viene fatta utilizzando i simboli **▲** **▼** e confermando con il tasto **SET**.



8.1.2. Potenza di riscaldamento

Premere il tasto **SET** per entrare nel menù e utilizzando i tasti **▲** **▼** selezionare la voce **Potenza** poi **Potenza Riscaldamento**.

In questo menù si modifica la potenza di riscaldamento [ventole di riscaldamento]. È possibile impostarla in modalità automatica o manuale:

- **Modalità automatica:** è il sistema a scegliere la potenza di combustione;
- **Modalità manuale:** è l'utente a selezionare la potenza desiderata.

Sul display viene segnalata la modalità della combustione (A= Combustione automatica, M= Combustione manuale) e la potenza di lavoro del sistema.

La scelta del livello di potenza viene fatta utilizzando i simboli **Λ** **∨** e confermando con il tasto **SET**.



8.2. TERMOSTATI

8.2.1. Termostato ambiente

La stufa è configurata in fabbrica affinché la funzione di termostato ambiente venga svolta dal radiocomando stesso. A seconda delle proprie preferenze è possibile scegliere che il termostato ambiente venga fatto dalla sonda presente a bordo macchina, vedi "4.1. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA" a pagina 21.



SCELTA DEL THERMOSTATO AMBIENTE

REMOTO 2	REMOTO	LOCALE	DISATTIVATO
Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Remoto [visibile solo per i modelli canalizzati]	Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Remoto [visibile solo per i modelli canalizzati]	Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Locale.	Il sistema utilizza i termostati della base e nella schermata principale del display scompaiono sia il valore che l'immagine del termostato.

La regolazione della temperatura desiderata avviene mediante il menù seguente:



8.2.2. Termostato canalizzazione

Per la regolazione dei termostati degli ambienti canalizzati procedere come al punto precedente avendo cura di scegliere la voce **Ambiente Remoto**.

8.3. MENU CRONO

Con l'attivazione del **CRONO** la stufa permette di programmare le fasi di accensione e spegnimento. La scheda permette di gestire tre diverse condizioni di Accensione/Spegnimento:

PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE
Giornaliero	Permette di impostare 3 programmi [ON/OFF] per ogni singolo giorno della settimana.
Settimanale	Permette di impostare 3 programmi [ON/OFF] al giorno uguali per tutti i giorni della settimana.
Fine Settimana	Permette di impostare 3 programmi [ON/OFF] al giorno differenziando il programma dal lunedì al venerdì da quello del sabato e della domenica.

Per l'impostazione delle fasce orarie desiderate procedere nel seguente modo:

8.3.1. Programmazione Giornaliera

STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare Crono

STEP 2

Selezionare il menù **Programma->Giornaliero**, confermare con il tasto **SET**



STEP 3

Scegliere il giorno che si desidera impostare, confermare con il tasto **SET**

STEP 4

Il sistema prevede 3 fasce orarie. Impostare gli orari muovendosi con i tasti **▲** **▼** e confermare con il tasto **SET**

STEP 5

Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo: selezionare la fascia desiderata e attivarla premendo di pulsante **●**



Nota. Per procedere alla programmazione di un altro giorno premere il tasto **ESC** per tornare alla schermata dei giorni e ripetere gli step **3, 4, 5.**

8.3.2. Programmazione Settimanale

STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare Crono

STEP 2

Selezionare il menù **Programma->Settimanale**, confermare con il tasto **SET**



STEP 3

Il sistema prevede 3 fasce orarie. Impostare gli orari muovendosi con i tasti **Λ \ V** e confermare con il tasto **SET**

STEP 4

Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo: selezionare la fascia desiderata e attivarla premendo di pulsante **●**



8.3.3. Programmazione Fine Settimana

STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare Crono

STEP 2

Selezionare il menù **Programma->Fine Settimana**, confermare con il tasto **SET**



STEP 3

Scegliere se si desidera programmare i giorni lavorativi o il fine settimana, confermare con il tasto **SET**

STEP 4

Il sistema prevede 3 fasce orarie. Impostare gli orari muovendosi con i tasti **▲** **▼** e confermare con il tasto **SET**

STEP 5

Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo: selezionare la fascia desiderata e attivarla premendo di pulsante **●**



Nota. Per procedere alla programmazione degli altri giorni premere il tasto **ESC** per tornare alla schermata precedente e ripetere gli step **3, 4, 5.**

8.3.4. Attivazione Crono

Compilata la programmazione delle fasce di lavoro della macchina, si deve adesso scegliere quale modalità attivare tra GIORNALIERA - SETTIMANALE - FINE SETTIMANA. Procedere come segue:

STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare **Crono**



STEP 2

Selezionare il menù **Modalità**, confermare con il tasto **SET**



STEP 3

Selezionare un valore tra Giornalieri, Settimanale e Fine settimana



STEP 4

Premendo il pulsante **○** sui attiva o disattiva la modalità selezionata. La dicitura **Disattivato** si commuta in **Attivato**.



Dalla schermata principale si potrà rilevare quale modalità è attiva:

Area Crono

- ⌚ G
- ⌚ S
- ⌚ FS



8.4. MENÙ INFORMAZIONI

Il menù informazioni mostra alcune informazioni circa lo stato della stufa.

Per accedere premere il tasto **SET** per entrare nel menù quindi selezionare **Informazioni**



8.5. MENÙ REFILL

Questo menù permette di attivare il calcolo del combustibile consumato e stimare quindi la quantità di pellet rimanente nel serbatoio. Ad ogni caricamento di combustibile si dovrà procedere con l'impostazione della quantità immessa nel serbatoio. Sono disponibili 4 valori: 25%, 50%, 75%, 100% [serbatoio pieno]. In questo modo la stufa sarà in grado di stimare approssimativamente quando il combustibile sarà in esaurimento e lo segnalerà all'utente.

L'impostazione avviene con la seguente procedura:

- › Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare **REFILL**;
- › Nella schermata successiva, con i tasti **Λ** **∨** si imposta uno dei 4 valori disponibili
- › Confermare con il tasto **SET**
- › **ESC** per tornare alla schermata precedente
- › **ESC** per tornare alla schermata principale

A titolo indicativo si segnala che quando il combustibile raggiunge il livello della griglia superiore il valore di combustibile è approssimativamente al 75% (~15Kg di pellet).

8.6. MENÙ SOFT MODE

Questo menù permette di attivare la modalità SOFT MODE per cui la stufa ridurrà automaticamente al minimo la potenza del ventilatore ambiente e di quelli delle canalizzazioni [ove presenti]. Il risultato è un sensibile aumento del comfort acustico. Conseguentemente anche la potenza di riscaldamento della stufa sarà inferiore, si consiglia quindi di attivare questa funzione quando gli ambienti sono già sufficientemente caldi.

AVVISO: Nel caso in cui la temperatura dovesse abbassarsi eccessivamente sarà necessario disattivare la funzione. L'impostazione avviene con la seguente procedura:

- › Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare **SOFT MODE**;
- › Nella schermata successiva, con i tasti **Λ** **∨** posizionarsi sul valore OFF o ON a seconda che si desideri abilitare o disabilitare la funzione;
- › Confermare la scelta con il tasto **SET**;
- › **ESC** per tornare alla schermata precedente;
- › **ESC** per tornare alla schermata principale;



8.7. MENÙ IMPOSTAZIONI

Per accedere premere il tasto **SET** per entrare nel menù quindi selezionare **Impostazioni**. Si accede ad una schermata con le seguenti voci:



8.7.1. Termostato Radio

Le funzionalità di questo menu sono descritte nella sezione "7.4. TERMOSTATI" a pagina 36



8.7.2. Standby Radio

Menù per lo spegnimento totale del radiocomando; questa funzionalità è da usare in caso di non utilizzo prolungato del radiocomando.

Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la Sonda Ambiente collegata alla base vedi sezione "4.1. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA" a pagina 21.



8.7.3. Ricetta

In condizione di stufa spenta è possibile effettuare la selezione della ricetta di combustione relativa ai pellet caricato nel serbatoio.

La scelta della ricetta di combustione da utilizzare viene fatta utilizzando i tasti **Λ** **∨** e confermando con il tasto **SET**.

⚠ ATTENZIONE La stufa è impostata di fabbrica ad utilizzare solo pellet di legno; Nel caso in cui il pellet utilizzato richieda una taratura differente, questa potrà essere memorizzata da un Centro di Assistenza Tecnica Girolami® sulla ricetta 2.



8.7.4. Funzione anticondensa

Questa funzione garantisce una temperatura maggiore dei gas di scarico al fine di evitare fenomeni di condensazione. Per attivarla è necessario utilizzare la ricetta 3 di combustione.

⚠ ATTENZIONE. Con questa funzione attiva, il consumo di combustibile aumenterà leggermente. Ad ogni modo i fenomeni di condensazione possono essere riconducibili all'installazione o alla qualità/pezzatura del combustibile utilizzato.

8.7.5. Contrasto

Questo menu permette di scegliere il livello di contrasto del display.

Per aumentare il contrasto utilizzare il tasto **Λ**, per ridurlo utilizzare il tasto **∨**. A scelta effettuata confermare l'impostazione con il tasto **SET**.



8.7.6. Tono tasti

Questa impostazione permette di scegliere se riprodurre un suono alla pressione dei tasti.

A scelta effettuata confermare l'impostazione con il tasto **SET**.



8.7.7. Data e Ora

Questa impostazione permette di impostare la data e l'ora del radiocomando.

Utilizzando i tasti **Λ** **∨** evidenziare la voce che si desidera modificare poi premere **SET**. A questo punto sempre con i tasti **Λ** **∨** regolare il valore e confermarlo con il tasto **SET**

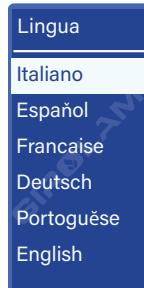
Il giorno della settimana cambierà automaticamente al variare della data.



8.7.8. Lingua

Questa impostazione permette di impostare la lingua del radiocomando.

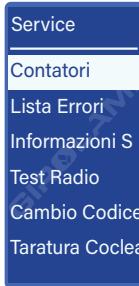
Utilizzando i tasti **Λ** **∨** evidenziare la voce lingua che si desidera impostare e poi premere **SET**.



8.8. MENÙ SERVICE

Per accedere premere il tasto **SET** per entrare nel menù quindi selezionare **Service**.

Si accede ad una schermata con le seguenti voci



CONTATORI	Mostra i seguenti valori: > Accensioni : Numero tentativi di accensione effettuati; > Accensioni fallite : Numero di accensioni fallite; > Ore lavoro : Ore di funzionamento negli stati Normale, Modulazione e Sicurezza;
LISTA ERROTI	Il menu visualizza gli ultimi 10 errori verificatisi; in ogni riga è mostrato il codice d'errore e la data e l'ora in cui si è verificato.
INFORMAZIONI SECONDARIE	Mostra i seguenti valori: > Prod Code : Codice prodotto; > FW Code : Codice e revisione firmware del radiocomando; > Ventola : Velocità Ventola Fumi; > Coclea : Velocità Coclea; > Vent. Riscaldamento : Velocità Ventola; > T. Ambiente : Temperatura Ambiente Locale; visibile se è presente un TriKey Locale o il Termostato Ambiente Radio è Locale; > T. Ambiente R. : Temperatura Ambiente Remota; visibile solo se è presente una Sonda Ambiente Remota, è presente un TriKey Remoto o il Termostato Ambiente Radio è Remoto; > Coclea : Velocità Coclea;
TEST RADIO	Permette di verificare il corretto collegamento fra il radiocomando e la scheda base e di valutare il livello di inquinamento dell'ambiente di utilizzo. Il radiocomando si pone in trasmissione continua e conteggia le risposte avvenute e quelle mancate: più è elevato il numero di errori rispetto alle trasmissioni, più è scadente la qualità del segnale. La voce 'Signal' indica la potenza del segnale.
CAMBIO CODICE	Permette di associare il radiocomando con una specifica base facendo in modo che il dispositivo faccia capo ad una sola stufa [permettendo così la coesistenza di più sistemi nella stessa area di funzionamento]. Per cambiare codice: > Evidenziare un codice; > Togliere alimentazione alla scheda base; > Ridare alimentazione alla scheda base e premere il tasto SET sul terminale entro 5 secondi e verificare l'esito dell'operazione;
TARATURA COCLEA	Vedi paragrafo "8.8.2. Taratura coclea" a pagina 35
TARATURA VENTOLA	Vedi paragrafo "8.8.3. Taratura ventola" a pagina 36
COMBUSTIONE AUTOMATICA	Menù per impostare la potenza di combustione in modalità solo automatica. Se la si imposta, tutti i menu di cambio potenza non saranno più visibili.
CARICAMENTO	Vedi paragrafo "8.8.4. Caricamento" a pagina 36

8.8.2. Taratura coclea

La macchina consente di effettuare delle regolazioni in eccesso o in difetto sull'erogazione del pellet al fine di compensare eventuali differenze di potere calorifico dello stesso.

La procedura per attuare tali aggiustamenti è la seguente:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** e selezionare **SERVICE** poi la voce **TARATURA COCLEA** e premere **SET**.
- > Premere i tasti **▲** **▼** per effettuare gli aggiustamenti [in aumento o in riduzione]. La macchina permette di effettuare step di regolazione compresi fra **-7 e +7**. **Il valore di fabbrica è 0.**
- > Definito il valore desiderato confermarlo premendo il tasto **SET**

AVVISO. Eseguire le correzioni **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** se necessario per le eventuali condizioni:

- Messa a punto della stufa da parte dell'installatore in sito di installazione.
- Variazioni di efficienza di combustione indotti da tipologie diverse di pellet.

8.8.3. Taratura ventola

La macchina consente di effettuare delle regolazioni in eccesso o in difetto sulla velocità della ventola di combustione. La procedura per attuare tali aggiustamenti è la seguente:

- Dalla schermata principale premere il tasto **SET** e selezionare **SERVICE** poi la voce **TARATURA COCLEA** e premere **SET**.
- Premere i tasti **Λ** **∨** per effettuare gli aggiustamenti (in aumento o in riduzione). La macchina permettevi effettuare step di regolazione compresi fra **-7 e +7**.
Il valore di fabbrica è 0.
- Definito il valore desiderato confermarlo premendo il tasto **SET**

AVVISO. Eseguire le correzioni **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** se necessario per le eventuali condizioni:

- Messa a punto della stufa da parte dell'Installatore in sito di installazione.
- Variazioni di efficienza di combustione indotti da tipologie diverse di pellet

8.8.4. Caricamento

Nel caso in cui si esaurisca il pellet nel serbatoio, con eventuale svuotamento della coclea, occorre procedere al riempimento manuale del sistema dato che, qualora non si attui questa procedura, la stufa andrà, alla prima accensione, in errore per mancata accensione (Fallita Accensione).

La procedura è la seguente (questa funzione è possibile solo a macchina in stato spento e senza segnalazione di errori da parte dell'unità di controllo):

- Dalla schermata principale premere il tasto **SET** e selezionare **SERVICE** poi la voce **CARICAMENTO** e premere **SET**.
- Posizionarsi con i tasti **Λ** **∨** sulla voce **ON** e premere **SET**;
ATTENZIONE! La fase di caricamento procederà continuativamente se non si effettua l'arresto e in questo caso potrebbe porterebbe ad un sovraccarico o fuoriuscita del pellet stesso dal crogiolo. In questo caso procedere allo svuotamento della camera di combustione prima dell'accensione della macchina.

8.9. MENÙ SISTEMA

È un menù riservato ai Centri Assistenza Tecnica autorizzati Girolami®.

Qualsiasi modifica effettuata in questo menù, oltre ad essere potenzialmente pericolosa per l'utente e a compromettere il funzionamento del prodotto, invaliderà la garanzia.

9. ACCENSIONE DELLA STUFA

Prima dell'accensione eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria e verificare il livello del pellet nel serbatoio.

Successivamente tenere premuto il tasto  fino a segnale acustico e messaggio "Accensione in corso". A questo punto si può rilasciare il tasto.

L'accensione della macchina avviene tramite la pressione del tasto  sul telecomando fino a segnale acustico e messaggio "Accensione in corso", a questo punto si può rilasciare il tasto. In caso di telecomando non funzionante, smarrito o con le batterie scariche si può utilizzare il pannello di emergenza posto sulla parte posteriore della macchina (vedi sezione "11. UTILIZZO TASTIERA D'EMERGENZA" a pagina 37).

Durante la fase di accensione la macchina provvederà al preriscaldamento dell'accenditore ceramico ed al caricamento del combustibile. Una volta raggiunta la temperatura fumi ottimale per il funzionamento, la

10. SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la macchina tenere premuto il tasto  fino alla comparsa della dicitura Spegnimento. La macchina effettuerà lo spegnimento con la sequenza:

- › Estinzione fiamma.
- › Raffreddamento del corpo mediante ventilazione fumi.

La macchina proseguirà al completamento della fase fino a quando non si raggiungono le condizioni di sicurezza.

AVVISO: Potrebbero verificarsi due condizioni per cui la macchina effettua il ciclo "Rec. Acc.":

- › Nel caso in cui si effettua una riaccensione "a caldo" della stufa, prima del raffreddamento. In questo caso il viene completato il ciclo di raffreddamento e poi procederà nella riaccensione.
- › Nel caso in cui venga a mancare l'alimentazione elettrica per cui, anche se la stufa è fredda, questa eseguirà il ciclo di raffreddamento per motivi di sicurezza macchina. Successivamente procederà nella accensione.

11. UTILIZZO TASTIERA D'EMERGENZA

Nel caso in cui per qualsiasi motivo non fosse possibile utilizzare il radiocomando la stufa è dotata di un pannello di controllo d'emergenza che consente comunque il funzionamento della macchina.

Il pannello è situato nella parte posteriore della stufa. Di seguito si elencano le funzioni dei singoli tasti/led:

SIMBOLO	SIGNIFICATO
L1	<ul style="list-style-type: none"> › BLU: Sistema Spento › VERDE: Sistema Acceso › VERDE lampeggiante: Sistema in Accensione o Spegnimento › ROSSO alternato agli altri due colori: Sistema in Errore
L2	<ul style="list-style-type: none"> › Service
L3	<ul style="list-style-type: none"> › Fisso: Connesso alla rete WIFI locale › Lampeggiante: Configurazione WiFi
L4	<ul style="list-style-type: none"> › Visualizza Potenza di Riscaldamento nei valori dei Led L7, L8, L9.
L5	<ul style="list-style-type: none"> › Visualizza Termostato ambiente locale nei valori dei Led L7, L8, L9.
L6	<ul style="list-style-type: none"> › Visualizza Potenza di Combustione nei valori dei Led L7, L8, L9.
L7 - L8 - L9	<ul style="list-style-type: none"> › Visualizzano il valore della grandezza selezionata [Minimo, Medio, Massimo].
K1	<ul style="list-style-type: none"> › Per 3 Secondi accende/sblocca/spegne il sistema di riscaldamento
K2	<ul style="list-style-type: none"> › Seleziona la grandezza da visualizzare [Potenza di Combustione, Termostato Ambiente, Potenza di Riscaldamento]. › Pigiato per tre secondi, fa entrare in modalità di configurazione rete WiFi locale [i Led L7, L8, L9 lampeggiano].

SIMBOLO	SIGNIFICATO
K3	<ul style="list-style-type: none"> Il semplice click permette di entrare in modifica della grandezza selezionata [il led abbinato alla grandezza lampeggia mentre i Led L7, L8, L9 ne visualizzano il valore]. Continuando a pigiare il tasto, si modifica il valore della grandezza. Pigiarlo in modalità di configurazione rete WiFi locale, permette di avviare la procedura di configurazione Se pigiato invece per alcuni secondi, permette di resettare la configurazione.

Come modificare i valori

Selezionare il valore da modificare con il tasto **K2**.

Pigiare il tasto **K3** per entrare in modifica valore, il led abbinato alla grandezza lampeggia mentre i Led **L7, L8, L9** ne visualizzano il valore.

Pigiare nuovamente il tasto **K3** per modificarne il valore.

Il dato viene salvato dopo 5 secondi che non viene pigiato alcun tasto o se si passa alla grandezza successiva pigiando **K2**.

LED/VALORE	0	MINIMO	MEDIO	MASSIMO	AUTO [SOLO PER POTENZE]
L7	○	○	○	●	●
L8	○	○	●	●	●
L9	○	●	●	●	●

NOTA: Il valore Minimo, Medio e Massimo del Termostato Ambiente locale, può essere settato da utente tramite un dispositivo 2WAYS+.

12. ISTRUZIONI 4HEAT PER L'UTILIZZO DI G-SMART SYSTEM

Innanzitutto per utilizzare il sistema G-Smart System è necessario Installare l'applicazione 4Heat disponibile su PlayStore o AppleStore.



1. CREA ACCOUNT

Successivamente si può aprire l'applicazione e creare un nuovo account compilando tutti i campi richiesti.

2. SELEZIONE DEL DISPOSITIVO

Scegli il dispositivo WiKey da collegare.



3. ATTIVARE IL PANNELLO DI EMERGENZA PER LA CONFIGURAZIONE

Vai al display di emergenza sul retro della stufa in basso a destra, premi il pulsante cerchio per tre secondi e poi il tasto freccia una volta. Sarà flash wi-fi simbolo.



4. COLLEGAMENTO ALLA RETE DEL DISPOSITIVO

Cercate nelle reti Wi-Fi del vostro smartphone la rete generata dal dispositivo [Wi-Fi_4HEAT]. Assicuratevi di essere connesso alla rete prima di procedere al passaggio successivo.



5. IMPOSTARE PIN E NOME DEL DISPOSITIVO

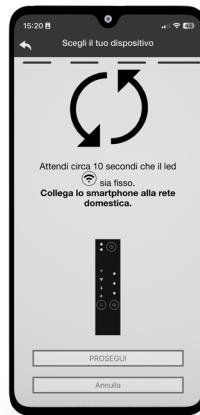
In questa schermata si dovrà scegliere un Pin a 6 cifre, come il codice di sicurezza del dispositivo e un nome. Il Pin è necessario nel caso in cui si desidera connettersi allo stesso dispositivo da un altro smartphone.



6. FASE FINALE

A questo punto il led della WiKey, si accenderà e diventerà fisso [può capitare che prima si spenga per qualche secondo]. Lo smartphone dovrebbe ricollegarsi automaticamente alla rete domestica, è importante verificarlo e che questa rete sia la stessa di 4HEAT.

Attendere la fine della procedura, verrà richiesto di chiudere e riavviare l'applicazione.



13. MANUTENZIONE ORDINARIA

⚠ PERICOLO.

Si raccomanda di eseguire le **TUTTE** le operazioni di manutenzione ordinaria in condizioni di stufa spenta e fredda. **Pericolo di USTIONI GRAVI!!!**

Al fine di mantenere in efficienza la stufa, procedere con le seguenti operazioni di manutenzione ordinaria:

13.1. PULIZIA CAMERA DI COMBUSTIONE [FREQUENZA: SETTIMANALE]

Prima di ogni accensione (o prima di lasciare la stufa non presenziata) occorre effettuare:

- Svuotamento del cassetto cenere estraibile;
- Procedere all'aspirazione delle ceneri residue all'interno della camera di combustione, nella zona sottostante il vano cenere e del bruciatore rotondo.
- Eseguire pulizia del vetro porta-fuoco con detergente liquido e carta;
- Asciugare prima di procedere nell'accensione.

NOTA: In funzione della qualità del pellet in termini di residuo catramoso, procedere alla rimozione del crogiolo per la pulizia nella zona sottostante ad esso.



14. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNUALE

La manutenzione annuale del prodotto deve essere eseguita, a termini di legge, da personale qualificato e abilitato.

15. MARCATURA CE

15.1. MINI 6



GIROLAMI SRL
Via Roma, 12 - 00060 Sant'Oreste (RM)

2024

EN 14785:2006

Residential space heating appliances fired by wood pellet
Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno

Modello: MINI 6

Distance to adjacent combustible materials <i>Distanza da materiali combustibili</i>	minimum 30 cm
Emission of CO in combustion products <i>Emissione di CO nei prodotti di combustione</i>	nominal heat output 0.019% reduced heat output 0.014%
Flue gas temperature <i>Temperatura dei fumi</i>	102 °C
Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	5.78kW
Efficiency <i>Rendimento energetico</i>	nominal heat output 95.94 % reduced heat output 94.59%
Fuel type <i>Tipi di combustibile</i>	wood pellet <i>pellet di legno</i>
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita</i>	153W
Rated voltage <i>Tensione nominale</i>	230V
Rated frequency <i>Frequenza nominale</i>	50Hz
Etichetta energetica <i>Energy Label</i>	A++ EEI 134



GIROLAMI SRL
Via Roma, 12 - 00060 Sant'Oreste [RM]

2024

EN 14785:2006

Residential space heating appliances fired by wood pellet
Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno

Modello: MINI 9

Distance to adjacent combustible materials <i>Distanza da materiali combustibili</i>	minimum 30 cm
Emission of CO in combustion products <i>Emissione di CO nei prodotti di combustione</i>	nominal heat output 0.02% reduced heat output 0.018%
Flue gas temperature <i>Temperatura dei fumi</i>	98.3 °C
Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	8.31 kW
Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	2.47 kW
Efficiency <i>Rendimento energetico</i>	nominal heat output 96.01 % reduced heat output 94.22 %
Fuel type <i>Tipi di combustibile</i>	wood pellet <i>pellet di legno</i>
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita</i>	153W
Rated voltage <i>Tensione nominale</i>	230V
Rated frequency <i>Frequenza nominale</i>	50Hz
Etichetta energetica <i>Energy Label</i>	A++ EEI 135

16. CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE (DM186)

MINI



5 stelle

17. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI – TROUBLESHOOTING

AVVISO.

Laddove occorre effettuare smontaggi, l'utente finale dovrà contattare un centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Girolami®.

Nel caso di messaggio d'errore [messaggio "Er XX"] la macchina è in condizione di BLOCCO.

Procedere al RESET della stufa tenendo premuto il tasto .

Se le condizioni per le quali la stufa è andata in errore non sono più presenti, la condizione stessa [e quindi anche la condizione di BLOCCO] verranno eliminate.

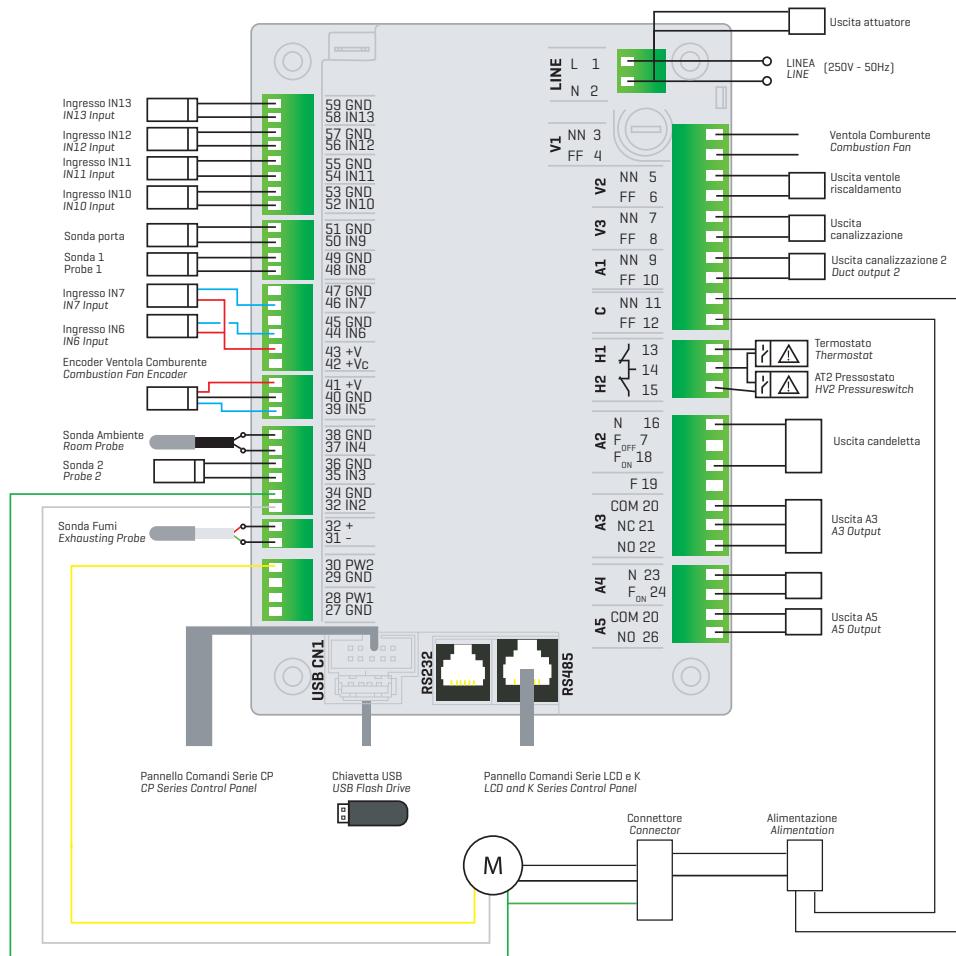
EVENTO	CAUSE	AZIONI
Con stufa elettricamente alimentata il display non si accende	<ul style="list-style-type: none">› Interruttore in posizione off [oppure 0];› Cavo di alimentazione parzialmente connesso;› Fusibili interrotti;› Cavo display interrotto o disconnesso;	<ul style="list-style-type: none">› Verificare posizione interruttore in posizione on [oppure 1];› Verificare completo inserimento estremità del cavo;› Verificare integrità del fusibile sulla basetta interruttore. Nel caso fosse in completa efficienza, verificare il fusibile sulla scheda previo smontaggio parti;› Verificare connessione del display al cavo sul lato display. [Per verificare la connessione lato scheda occorre effettuare smontaggio pannello frontale];
Toccando il simbolo di accensione la stufa non parte nella sequenza di accensione	<ul style="list-style-type: none">› Il display non prende il comando;› Cavo flat di connessione con scheda parzialmente interrotto;	<ul style="list-style-type: none">› Contattare l'Assistenza Tecnica;
Non sale biomassa nel cugnolo	<ul style="list-style-type: none">› Serbatoio e tubo coclea vuoto;› Motore coclea difettoso;	<ul style="list-style-type: none">› Verificare livello pellet nel serbatoio;› Eseguire sequenza come riportato nella sezione "8.9.4. <i>Caricamento</i>" a pagina 43› Controllare il fusibile di sicurezza del motore;› Contattare l'Assistenza Tecnica;
La stufa non si accende	<ul style="list-style-type: none">› Con biomassa nel cugnolo non si evidenziano presenza fumi in fase di accensione;› Candelella posizionata male o inefficiente o guasta;› Con biomassa nel cugnolo si evidenziano addensamenti di fumo ma non si innesca la fiamma;› Estrattore fumi parzialmente disconnesso, inefficiente o guasto;	<ul style="list-style-type: none">› Contattare l'Assistenza Tecnica;

EVENTO	CAUSE	AZIONI
Vetro nero	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Inefficienza del processo di combustione dovuto o alla qualità della biomassa o a presenza di ingressi secondari di aria o a condizioni anomale di tiraggio rispetto alle condizioni di fabbrica [e di norma]; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er01	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Ritorno di fiamma e/o surriscaldamento del tubo coclea; ➢ Difettosità del termostato; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Il termostato di sicurezza rileva una temperatura del tubo coclea superiore a 110 °C ±10°C ed interviene aprendo il contatto elettrico e togliendo alimentazione al motore coclea; ➢ Riamare il termostato quando la macchina è fredda; ➢ Se il termostato non si riamma anche con pressione del pulsante chiamare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er02 [si verifica quando l'estrattore fumi è acceso]	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Scarsa condizione di tiraggio indotta o da eccessivi ingressi di aria [per esempio porta aperta] secondaria; ➢ Occlusioni sulla canna fumaria; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Procedere ad un controllo delle chiusure e delle guarnizioni o chiudere la porta; ➢ Contattare l'Assistenza Tecnica per disostruire la canna fumaria e/o procedere ad un suo controllo;
Codice errore: Er03	<ul style="list-style-type: none"> ➢ La temperatura dei fumi ha raggiunto il limite minimo di sicurezza; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ La stufa, in fase di Modulazione, raffredda troppo i fumi e pertanto si attua la procedura di Spegnimento. Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er05	<ul style="list-style-type: none"> ➢ La temperatura dei fumi ha raggiunto il limite massimo di sicurezza; ➢ Sonda temperatura fumi inefficiente o disconnessa; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ La macchina procede al blocco dell'alimentazione pellet e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice; ➢ Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er07	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Assenza di segnale dall'encoder; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ La macchina procede al blocco dell'alimentazione pellet e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice; ➢ Resetare errore e procedere ad una nuova accensione; ➢ Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er08	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Mancata regolazione encoder la centralina non riesce a regolare i giri del motore fumi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ La macchina procede al blocco dell'alimentazione pellet e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice; ➢ Resetare errore e procedere ad una nuova accensione; ➢ Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er11	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Orologio non correttamente impostato; 	<ul style="list-style-type: none"> ➢ Procedere alla impostazione dei valori come specificato nella sezione "7.8.7. Data e Ora" a pagina 43

EVENTO	CAUSE	AZIONI
Codice errore: Er12	> La stufa ha raggiunto i tentativi di accensione senza essersi accesa;	<ul style="list-style-type: none"> > Verificare presenza pellet; > La temperatura dei fumi non ha superato il limite di sicurezza minimo. Contattare l'Assistenza Tecnica; > Verificare eventuali ingressi di aria tali da rendere inefficace l'innesto di fiamma; > Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er15	> È mancata l'energia elettrica per troppo tempo portando la stufa ad un raffreddamento scendendo sotto i limiti di sicurezza;	<ul style="list-style-type: none"> > Procedere allo sblocco ed alla riaccensione;
Codice errore: Er16	> Difettosità sulla connessione del display;	<ul style="list-style-type: none"> > Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er18	> Mancanza combustibile;	<ul style="list-style-type: none"> > Ricaricare il combustibile e successivamente sbloccare l'errore;
Codice errore: Er40/SERVICE	> Terminate ore di lavoro;	<ul style="list-style-type: none"> > Contattare assistenza tecnica per manutenzione straordinaria;
Codice errore: Er44	<ul style="list-style-type: none"> > Porta aperta in funzionamento; > Sensore porta difettoso; 	<ul style="list-style-type: none"> > La macchina procede al blocco dell'alimentazione pellet e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice; > Chiudere la porta; > Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er47	> Assenza di segnale dall'encoder coclea;	<ul style="list-style-type: none"> > La macchina procede al blocco dell'alimentazione pellet e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice; > Resetare errore e procedere ad una nuova accensione; > Contattare l'Assistenza Tecnica;
Codice errore: Er48	<ul style="list-style-type: none"> > Mancata regolazione encoder la centralina non riesce a regolare i giri del motore fumi 	<ul style="list-style-type: none"> > La macchina procede al blocco dell'alimentazione pellet e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice; > Resetare errore e procedere ad una nuova accensione; > Contattare l'Assistenza Tecnica;

18. SCHEMA ELETTRICO UNITÀ DI CONTROLLO

IT



GIROLAMI®

Calore. Emozione. Energia.

Girolami Srl
Via Roma 12
00060 Sant'Oreste RM
info@girolami.eu

WWW.GIROLAMI.EU